

Ifom-Ieo e Int

Tumori, pronti i test genetici

L'Ifom-Ieo e l'Istituto nazionale dei tumori (Int) lanceranno entro l'estate uno studio clinico nell'ambito dell'ereditarietà del tumore al colon e alla mammella. «Dopo due anni di lavoro abbiamo messo a punto una tecnologia che consente la diagnosi precoce in tempi rapidi e a costi contenuti» spiega Pier Paolo di Fiore, direttore scientifico dell'Ifom. Con un investimento di un paio di milioni

di euro, hanno realizzato una piattaforma tecnologica per test genetici che costano 300 euro l'uno, circa un ventesimo in meno di quelli in commercio e che consentono una diagnosi in dieci giorni anziché in diversi mesi. «Mettiamo a disposizione del servizio sanitario nazionale questa tecnologia per intervenire con una diagnosi precoce e quindi con un'azione di monitoraggio continuo. Speriamo che lo

Stato se ne faccia carico» spiega Pier Giuseppe Pelicci, direttore del dipartimento di Oncologia sperimentale dell'Istituto guidato dal professor Umberto Veronesi.

Finora in Italia questo tipo di test è possibile in strutture private e a costi elevati. Ifom-Ieo e Istituto nazionale tumori lanceranno dunque uno studio clinico su persone a rischio di tumore alla mammella e al colon. Si tratta di persone che hanno avuto o hanno familiari malati di tumore. Dopo l'individuazione di positività al gene tumorale, partirà uno studio per testare i farmaci per la chemioprevenzione.

